



# *visti da sardus*

GIANNI  
SVEGLIATI



27/04

03

# OSIMO

Il messaggio del Presidente

## Grazie a tutti



Quella di venerdì 4 luglio è stata una giornata, per me, che molto difficilmente dimenticherò. È cominciata alle 11 e 45 con l'incontro con il Governatore Vincenzo Montalbano Caracci e la Sua graziosissima Consorte Lidia. Coadiuvato dal "prezioso" amico PHF Luciano Egidi che ha accompagnato in giro per Osimo ed illustrato a Lidia e Patrizia le bellezze della nostra Città, ho approfittato per rendere omaggio, assieme al Governatore, al Sindaco Latini che si è dimostrato estremamente cordiale ed ha voluto, cortesemente omaggiare l'Ospite con preziose pubblicazioni relative alla nostra Città. Durante il tragitto che collega l'Hotel La Fonte al Palazzo del Comune il nostro Governatore ha avuto modo di complimentarsi, nella mia persona, con il Club, per le testimonianze lasciate dai miei predecessori nei confronti della cittadinanza: la fontana, i cartelli indicatori dei palazzi, la bombardarda. Ho colto l'occasione per informarLo circa le altre innumerevoli iniziative portate a termine dal Club anche nell'ambito degli altri comuni che fanno parte del nostro sodalizio. Dopo una molto apprezzata colazione al Ristorante Baldeschi, in una cornice giudicata dagli ospiti affascinante e un piccolo riposino pomeridiano, alle 17 sono cominciati i "Lavori" in Sede: dapprima con il Segretario e il Presidente e, successivamente, con i Componenti del Consiglio Direttivo, i Presidenti delle Quattro vie di Azione e delle Commissioni che accomunano in un sincero ringraziamento. Vivace, interessante e articolata la discussione tanto che il Governatore ha promesso che, in periodi di più calma, tornerà a farci visita per approfondire i numerosi problemi sollevati. Peccherò forse di immodestia ma la serata, gran parte di Voi lo hanno verificato, è stata splendida: in una cornice che non ha bisogno di magnificare, la conviviale, grazie soprattutto alla rotarianità degli amici Andrea e Gilberto (un particolare ringraziamento al Capo Redattore fotografo Mauro), ma grazie anche a tutti Voi e alle Vostre graziose Consorti, per la numerosa e distinta presenza, è scorsa in modo perfetto. Grazie di cuore a tutti per l'affetto che, così, avete voluto dimostrarci.

In successive conviviali, presso Club

vicini, ho ricevuto non pochi complimenti, da parte di tanti amici rotariani, per la magnifica serata trascorsa tra noi. A dimostrazione di quanto sopra, sabato 5 ho ricevuto dal Governatore una graditissima telefonata di ringraziamento da estendere a tutti Voi. Sulla relazione e sugli atteggiamenti dello Stesso non mi permetto di proferire parola: penso che, come me, abbiate avuto modo di apprezzare il tratto, la semplicità e la squisita signorilità.

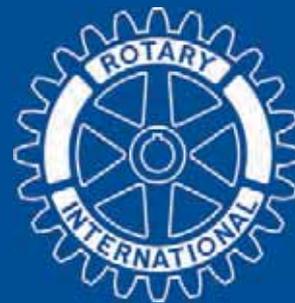
Grande giornata, come Vi ho detto, che mi ha lasciato sconsolato dalla stanchezza per la tensione accumulata, ma che mi ha profondamente gratificato: i miei predecessori sicuramente mi capiranno e auspico che "sempre più entusiasti successori" provino ciò che io ho provato.

Concludo salutando caramente coloro che, per vari motivi, non hanno potuto essere presenti con l'auspicio di averli tra noi al più presto e rivolgo un particolare ringraziamento, pur non sacrificando il classico "vitello grasso", a coloro che, dopo notevoli periodi di scarsa frequenza, ci hanno gratificato della loro presenza.

Con affetto ed amicizia  
Gianni

18/07/2003

# R



# T

# A

# R

# Y



3 Il PHF al Rotaract



4 La Visita del Governatore



13 Il Canto degli Italiani



15 La campana del Centenario



Lend a Hand

**ROTARY INTERNATIONAL**Service Above Self – He Profits Most Who Serves Best  
2090° DISTRETTO

ITALIA (Abruzzo – Marche – Molise – Umbria) ALBANIA

*Anno Rotariano 2003 – 2004***Vincenzo Montalbano Caracci**  
*Governatore***Jonathan B. Majiyagbe**  
*Presidente R.I.**Rappresentante del Governatore per Marche Centro Sergio Morichi***CONSIGLIO DIRETTIVO del ROTARY CLUB di OSIMO**

Presidente	GIANNI SVEGLIATI
Vice Presidente	ANTONIO MARTIRI
Segretario	ANDREA TITTARELLI
Tesoriere	ROSARIO MARCHEGIANI
Prefetto	GILBERTO BALDASSARI
Presidente Incoming	GIULIANO FALAPPA
Past President	SERGIO MORICHI
Consiglieri	MAURO MINESTRONI LORENZO ANTONELLI

**AZIONE INTERNA** *Presidente LUCIANO ANTONELLI*

<i>Programmi Affiatamento Assiduità</i>	<i>Sviluppo classifiche Ammissione</i>	<i>Rotaract e Gioventù</i>	<i>Bollettino Informazione Rotarlana</i>
Presidente <i>ROLANDO TITTARELLI</i>	Presidente <i>GIUSEPPE PELLEGRINI</i>	Presidente <i>LORENZO ANTONELLI</i>	Presidente <i>MAURO CALCATERRA</i>
Componenti <i>FABIO CARDINALI FRANCO IACOACCI</i>	Componenti <i>G. BELLASPIGA ANTONINO GRASSI</i>	Componenti <i>SANDRO BRAGONI GIORGIO FANESI</i>	Componenti <i>MICHELE ALBO SARDUS TRONTI</i>

**AZIONE DI PUBBLICO INTERESSE** *Presidente CARLO CENERELLI*

<i>Fondazione</i>	<i>Progresso Umano</i>	<i>Ecologia Biotecnologie Agricoltura</i>	<i>Recupero e Tutela dei Beni Artistici</i>
Presidente <i>PIETRO CIARLETTA</i>	Presidente <i>CLAUDIO QUATTRINI</i>	Presidente <i>PASQUALE ROMAGNOLI</i>	Presidente <i>UMBERTO ROGATI</i>
Componenti <i>VITTORIO ROZZI MARIO QUATTRINI</i>	Componenti <i>SERGIO SANSEVERINATI PAOLO CORALLINI</i>	Componenti <i>FRANCESCO CAPOCCIA CORRADO FRONTINI</i>	Componenti <i>GIUSEPPE CARNEVALI ANTONIO MARTIRI</i>

<b>AZIONE INTERNAZIONALE</b>	<b>AZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO</b>
Presidente <b>SERGIO PANGRAZI</b>	Presidente <b>GIUSEPPE BARCHIESI</b>	Presidente <b>GIANNI SVEGLIATI</b>
Componenti <i>FRANCO CATENA SARAH HOWELL CARLO GAROFOLI</i>	Componenti <i>UMBERTO FIUMANI LUIGI INNOCENZI LUIGI TOMARELLI</i>	Componenti <i>GIULIANO FALAPPA SERGIO MORICHI UMBERTO ROGATI</i>



## Il Rotaract Club di Osimo insignito del Paul Harris Fellow

A distanza di oltre vent'anni, nell' Anno appena concluso, il Distretto Rotaract 2090 ha assegnato il prestigioso riconoscimento del PHF.

In particolare il Rotaract Club Osimo si è reso protagonista nel Distretto conseguendo ben due PHF. Un PHF è stato attribuito sia al RTC Osimo come "**riconoscimento per l'elevata contribuzione al Tema dell' Anno della Polioplus**".

Il secondo PHF è stato attribuito "**ad personam**" al Delegato Zona Marche, **Daniele Bertini**, come "**Riconoscimento all' impegno ed allo spirito di servizio dimostrati nel tempo della sua esperienza Rotaractiana**".

Nell' Anno Rotaractiano 2002/03 i Rotaract Club delle Marche hanno

raccolto oltre 10.000 Euro in favore del Tema dell' Anno della Polioplus, 4.000 dei quali grazie allo spettacolo di danza "Otello" del marzo scorso. Di 1.500 Euro è stata la raccolta del Club di Osimo.



L'RD Francesco Montalbano Caracci consegna il Paul Harris Fellow (PHF) a Daniele Bertini

## parole da ricordare

“Forse più di ogni altro programma rotariano, quello degli Scambi di giovani sottolinea il carattere internazionale dell'organizzazione in quanto ricorda ai partecipanti che una cultura diversa dalla loro non è né migliore né peggiore, ma solo ..... diversa.”

*(John Campbell, ex studente di scambio in Danimarca e ora socio del Rotary Club di Surfers Paradise West, Queensland, Australia)*



Cari amici,

dopo la pausa estiva torniamo a voi con questo secondo numero di Osimo Rotary . Devo ringraziare anzitutto coloro che si sono complimentati con questa Commissione per la presentazione del nuovo Bollettino. Il vostro apprezzamento per il nostro impegno ci è indispensabile per un sereno e costruttivo prosieguo della pubblicazione. Quindi grazie.

Ci scusiamo invece per il ritardo - almeno secondo le nostre intenzioni - con il quale viene pubblicato il secondo numero del Bollettino. Pur non essendo dipeso da questa Commissione, chiediamo comunque comprensione ai soci.

In alcuni casi non si sa proprio come comportarsi, cosa dire o non dire, rispettare la privacy ad ogni costo oppure, ...essendo tra amici.... Alla fine ho pensato che per rispecchiare il sentimento di tutti noi e senza farla tanto lunga bastava solamente una parola da rivolgere ai nostri amici Mirko e Michele: “Bentornati !”

In questo nuovo numero, oltre al consueto messaggio del Presidente, vi diamo conto delle attività del Club da luglio a settembre, partendo per la verità dal 20 giugno data del passaggio di consegne tra Sergio e Gianni.

Non dimenticate poi di leggere la “Lettera del Segretario”, nella quale Andrea ci comunica i nostri impegni per il mese di ottobre. Ricordate vi che non riceverete altra comunicazione in merito e quindi non smarrite il Bollettino.

Stimolare la discussione fa parte dei compiti istituzionali della nostra Commissione perciò non ci arrendiamo: Sardus Tronti dà il via una rubrica che si chiama “Spazio Libero” e che prende il posto di “Punto di Vista” morta sul nascere per mancanza di .... punti di vista. Avrà miglior fortuna ?

Luciano Antonelli deve aver ascoltato qualche “svarione” nei nostri cori “pre-prandiali” se ci ha chiesto di pubblicare il testo del nostro Inno Nazionale. Naturalmente lo facciamo con piacere e non temiamo critiche sul testo: lo abbiamo prelevato dal sito [www.quirinale.it](http://www.quirinale.it)

Il Rotaract intanto è insignito di ben due Paul Harris. Complimenti ragazzi! Qualcuno è uscito dal Club quest'anno per raggiunti limiti d'età: non lasciamoci sfuggire nuove risorse!

Inoltre uno sguardo sul mondo prendendo argomenti, spunti, notizie dalla stampa rotariana internazionale e on-line.

Un caro saluto a tutti ,

*Mauro*



## Vita di Club

**20 giugno 2003**

*“Passaggio delle consegne”*

Il 20 giugno nel corso della conviviale con consorti tenutasi presso il ristorante “Locanda Cantalupo” di Montefano, ha avuto luogo il tradizionale passaggio delle consegne tra il Presidente uscente Sergio Morichi e l’incoming Gianni Svegliati. Nel corso della piacevole serata Sergio, dopo aver sinteticamente illustrato le attività della sua annata di presidenza, ha ringraziato i membri del Consiglio Direttivo ed i Presidenti di Commissione. E’ seguito lo scambio di doni.

Più tardi, dopo la sostituzione dei distintivi di Sergio e Gianni, il nuovo Presidente ha pronunciato il suo messaggio di saluto ed ha enunciato i suoi obiettivi per l’anno 2003-2004 .

Ospite del Club, il Presidente Incoming del Rotary Club of Taksin Pattaya (Tailandia) Mr. Max Rommel.



**4 luglio 2003**

*“La visita del Governatore”*

Il Governatore del Distretto 2090, Vincenzo Montalbano Caracci, del Club di Terni, accompagnato dalla consorte Lidia, ha visitato il nostro Club lo scorso 4 luglio. Nel corso della mattinata, con il Presidente Gianni Svegliati ed il Segretario Andrea Tittarelli, è stato ricevuto dal Sindaco Dino Latini che gli ha rinnovato l’apprezzamento per il ruolo svolto dal Rotary nella vita della comunità osimana.

Durante la visita alla nostra città, il Governatore ha preso atto delle numerose visibili opere che testimoniano la vivacità delle attività rotariane sul territorio.

Nel pomeriggio si è tenuta l’assemblea del Club . Il Governatore è stato informato dei programmi predisposti dalle Commissioni e delle attività previste per l’anno corrente. Dopo l’analisi dei programmi sono stati affrontati alcuni aspetti della vita interna del Club. A tal proposito egli si è dichiarato disponibile a partecipare ad un incontro con l’Assemblea del Club, presumibilmente nel prossimo mese di ottobre, per dirimere le delicate ed annose questioni pendenti.

Il Governatore ha terminato il suo efficace intervento con due considerazioni d’ordine generale: “la prevalenza delle attività svolte dalla Commissione d’Interesse Pubblico rispetto alle altre, presta sempre il fianco all’insorgenza di personalismi all’interno del Club. Una maggiore concentrazione sulle altre commissioni farebbe di Osimo un Club d’avanguardia”.

La seconda riflessione ha riguardato il regolamento interno del nostro Club. Il Governatore ha suggerito l’adozione





del regolamento “tipo”, che prevede procedure più rapide ed efficaci. “Il vostro regolamento – ha concluso il Governatore – risulta troppo complesso e rischia di condurre il Club verso l’immobilismo”.

La giornata si è conclusa con la con viviale svoltasi al Conero Golf Club di Sirolo. Nutrita la partecipazione - **108** persone - e la presenza delle Autorità e dei Presidenti dei Club vicini. Tra i non soci, da segnalare anche la partecipazione di due PHF: Don Quirino Capitani e Luciano Egidi. Hanno concluso la serata il messaggio del Governatore ed i ringraziamenti del Presidente Gianni Svegliati.



**18 luglio 2003***Conviviale per soli soci – “Presentazione dei programmi delle Commissioni”*

Prima conviviale per soli soci del nuovo anno rotariano, presso il ristorante “Il Ramerino”: serata caldissima, in tutti i sensi. **19** i presenti. E’ stata notata l’assenza di alcuni presidenti di importanti commissioni. Al termine della cena, rinviata la presentazione dei programmi, il Presidente ha espresso le sue entusiastiche considerazioni in merito alla giornata trascorsa durante la visita del Governatore Vincenzo Montalbano Caracci. Ha riferito poi della sua partecipazione alla conviviale per la visita del Governatore al Club di Loreto. La serata sarebbe terminata a questo punto se alcuni soci non avessero manifestato il proprio dissenso al mancato invito da parte del Club ai PDG del Distretto, in occasione della conviviale in onore del Governatore in visita. Il Presidente attribuendo il fatto ad una sua “dimenticanza” ha anche lasciato intendere di non aver ritenuto indispensabile l’estensione degli inviti anche perché le tradizioni – ha detto - non sempre costituiscono una regola da rispettare. D’altra parte, altri soci presenti hanno condiviso il suo atteggiamento al riguardo.

**8 agosto 2003***Conviviale con consorti – “Festa d’Estate”*

Inaspettato successo - considerando la data e la canicola - della conviviale tenutasi al “Belvedere di Mezzo Monte” (Conero). **43** i partecipanti tra soci e gentili consorti. La natura “informale” della serata, ha fatto sì che tutto si svolgesse in “rotariana armonia”.

**5 settembre 2003***Conviviale con consorti - “Rotaract Osimo : i successi di un'annata da ricordare”*

Serata celebrativa dei risultati del nostro Rotaract, consacrati a livello distrettuale con l’assegnazione di un Paul Harris al Club ed al Delegato Zona Daniele Bertini (vedi anche articolo in questo numero del Bollettino). Tra soci, ospiti e rotaractiani, i presenti sono stati **53**. Durante la conviviale, gli interventi di Daniele Bertini e della Presidentessa del Rotaract Elisa Scansani, hanno illustrato rispettivamente le motivazioni dell’assegnazione dei Paul Harris e le attività del Club riscuotendo il plauso dei convenuti. Il Presidente Gianni Svegliati ha concluso la serata, dopo essersi complimentato con i rotaractiani presenti, salutandoli e ringraziandoli.

**12 settembre 2003***Caminetto per soli Soci presso l’abitazione di Fabio Cardinali - “Informazione rotariana”*

Gradevolissima la serata a casa di Fabio che ha ricevuto presso la sua residenza a S. Biagio di Osimo i **22** convenuti.

Dopo il ricco convivio (una menzione particolare alla “pro vola” offerta da Tonino Grassi), il nostro anfitrione ha intrattenuto i soci con un apprezzato discorso sullo spirito dei “caminetti”, sull’amicizia e sulla riflessione su come ogni socio debba fornire il proprio contributo al Club a seconda delle proprie capacità e del proprio stile. Dopo i ringraziamenti del Presidente all’ospite ed ai presenti, Gianni ha informato i soci in merito alla incerta disponibilità del “Ramerino” - per motivi esclusivamente interni alla proprietà - a continuare ad ospitare le nostre conviviali ed ha prospettato quali alternative il “Conero Golf Club” ed il “Palazzo Baldeschi”. La necessità di individuare una sede definitiva deriva anche dal fatto che tale sede va segnalata nell’“Annuario Generale” anche al fine di consentire a qualunque rotariano in visita alla nostra città, di prendere parte alle nostre conviviali. Il dibattito che ne è seguito ha fatto emergere le varie opinioni dei presenti i quali hanno segnalato anche altre sedi alternative. Alcuni hanno invece sostenuto che la sede del Club potesse essere comunque un valido ed esauritivo punto di riferimento.

Il Presidente ha ovviamente rimandato la decisione sull’argomento al Consiglio Direttivo.

Altro punto di confronto e discussione è scaturito su quale dovesse essere l’argomento da trattare, o meglio il tema, dei “caminetti”: informazione rotariana in senso stretto, possibilmente monotematica, o tema libero? Diverse e contrastanti le opinioni.



**19 settembre 2003**

*Conviviale per soli soci - "Illustrazione dei programmi del Club"*

E' stato ripreso il discorso interrotto nella conviviale del 18 luglio e questa volta i vari Presidenti di Commissione hanno illustrato piuttosto accuratamente i programmi predisposti (per maggiori dettagli vi rimando al 1° numero del Bollettino). **26** i soci presenti.

Particolare apprezzamento, sia per la novità che per la ricchezza del contenuto, ha ricevuto la relazione di Giuliano Falappa, Presidente Incoming e membro della Commissione per il Centenario presieduta da Gianni Sv egliati, relativa proprio alle attività del Centenario.

Il progetto illustrato contempla, in brevissima sintesi, il coinvolgimento di altri 3 Club oltre al nostro e più precisamente quello di Fermo-Mare Adriatico, Spalato e del "nascituro" Club di Brac sempre in Croazia. Il programma, che prevede anche un gemellaggio a 4 tra i Club interessati e appena citati, ha come oggetto principale la "pietra di Dalmazia", con la quale ogni Club dovrà far eseguire delle sculture da un artista locale. Una volta realizzate, le sculture verranno deposte ognuna nella località sede del Club, diversa da quella che ne ha curato l'esecuzione. Sono anche previste delle pubblicazioni curate da esperti del settore sempre relativi alla pietra dalmata.

(M.C.)

## Osaka si prepara per il 2004

Si è appena concluso l'ultimo congresso del RI ed è già ora di pensare al prossimo, in programma a Osaka, in Giappone, dal 23 al 26 maggio 2004. La città, che si autodefinisce "un luogo d'incontri internazionali", sarà la sede ideale per chiamare a raccolta la famiglia universale del Rotary e per lanciare le celebrazioni del Centenario.

A Osaka i Rotariani saranno catturati dalla stupefacente mescolanza di vecchio e di nuovo: antichi templi accanto a moderni grattacieli e parchi di divertimento. Che vadano a cena nel quartiere di Dotombori o facciano acquisti nei mall sotterranei, passeggino lungo il fiume o preferiscano scorrazzare in battello sui canali, nella seconda città del Giappone i visitatori riceveranno una calda accoglienza in una atmosfera cosmopolita.

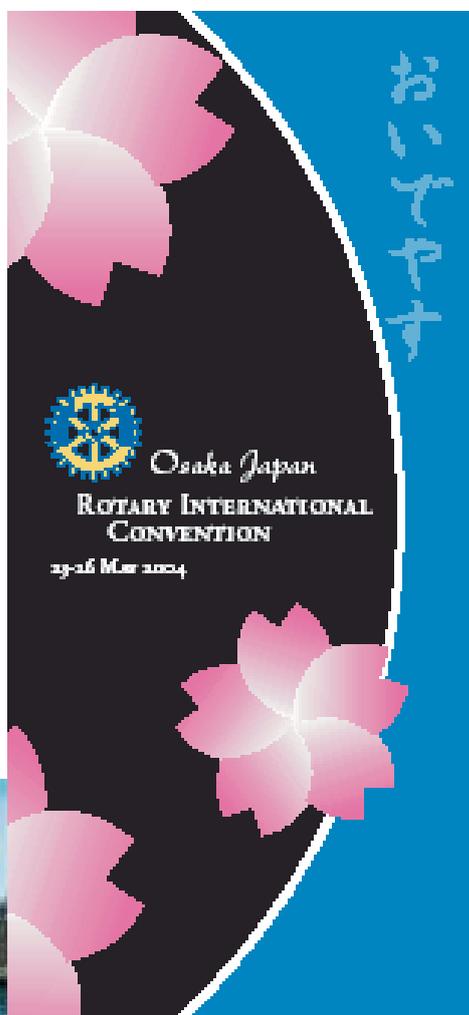


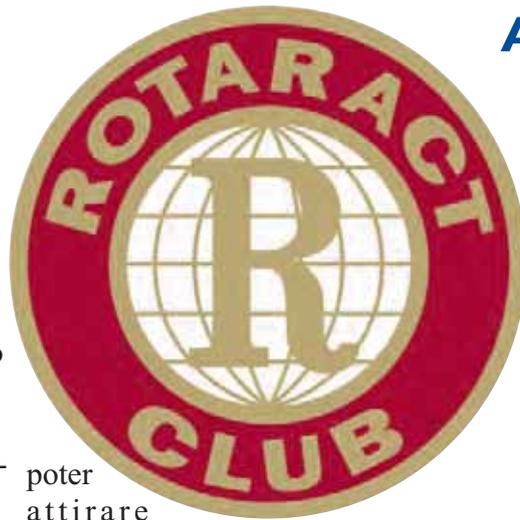
Osaka è anche il punto di partenza ideale per esplorare le altre eccitanti città del Sol Levante, a cominciare da Kyoto, che è stata la capitale del Giappone per più di mille anni.

Prima dell'inizio del congresso, il comitato organizzativo condurrà i suoi ospiti in visita ai maggiori monumenti dell'antica Kyoto (dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO), come i templi di Kinkakuji e Ginkakuji, e il santuario di Heian Jingu, dove i Rotariani potranno assistere a un festival tradizionale giapponese.

Il Giappone ha già ospitato due congressi rotariani, entrambi a Tokyo, nel 1961 e nel 1978, registrando in occasione del secondo il numero record di quasi quarantamila partecipanti. Il raduno di Osaka si svolgerà in tre sedi congressuali specializzate: l'Osaka Dome per le riunioni plenarie, il Rihga Royal Hotel – collegato al Dome da un breve tratto di metropolitana – per la sempre popolare Casa dell'Amicizia e infine il Centro congressi internazionali, sul lato opposto della strada, per tutte le altre riunioni.

**Iscrivetevi entro il 15 dicembre 2003 per poter usufruire di vantaggiosi sconti.** Per maggiori informazioni consultate la sezione Events del sito Web del RI ([www.rotary.org](http://www.rotary.org)).





## Anno rotaractiano ricco di cambiamenti

E' Luglio e per i Rotaractiani inizia un nuovo anno di Service. Ma questo è anche un anno di verso, poiché circa metà dei componenti del Club per raggiunti limiti di età hanno deciso di uscire. Una generazione se ne va ed una nuova ne subentra, come è sempre avvenuto nella vita del nostro Club, perciò questo anno rappresenta un giro di volta che ci vedrà impegnati in nuove acquisizioni, in modo tale da poter colmare l'uscita dei soci "anziani". Certamente non sarà facile poiché ricostruire un gruppo di amici non è una cosa semplice seppur sostenuta dal nobile spirito del service e del volontariato. Da tutto ciò si evince la necessità per Osimo di creare un Club Interact, quale serbatoio per il Club Rotaract, e quale prima esperienza sociale e di service tra i ragazzi adolescenti. Con un Club Interact sarebbe molto più semplice alimentare il Club Rotaract ogni volta che una generazione esce, sarebbe più facile anche in quanto i ragazzi che iniziano a seguire il sentimento rotaractiano in giovane età si troverebbero a creare tra loro un clima più affiatato e sicuramente più solido. Ovviamente un Club Interact non escluderebbe in futuro l'entrata di nuovi soci nel corso della vita rotaractiana, ma costituirebbe le fondamenta per attirare altri ragazzi alla pratica del service. Non bisogna nascondersi che oggi giorno sono pochi i ragazzi che si avvicinano ad iniziative sociali quali il Rotaract, spesso i ragazzi preferiscono a vere occupazioni più libere e meno impegnative, tuttavia non bisogna demordere ma anzi creare condizioni valide ed iniziative interessanti in modo da

poter attirare l'attenzione da parte dei nostri coetanei.

Inoltre quest'anno sembra che si respiri un'aria nuova nel Distretto, si ha voglia di riqualificare il Rotaract dandogli più serietà e concretezza, cosa che negli ultimi anni era andata man mano scemando, e a prova di quanto detto e vediamo che la nostra socia Giulia Minestrone è stata nominata responsabile di distretto per i regolamenti. In poche parole si vuol dare maggior serietà ai regolamenti e soprattutto alle votazioni competenti ai vari organi dirigenziali. Ciò risulta necessario in quanto un ragazzo che si avvicina alle iniziative dei Club Rotaract deve trovare delle garanzie al suo operato ed alle sue scelte; solo con un ambiente sano e maturo si può catalizzare l'attenzione e la fiducia di chi prova a frequentarci. Non esisterà mai un sistema perfetto, ma almeno si deve provare a migliorare quello esistente.

In riguardo invece al nostro Service, oltre a nuove iniziative che valuteremo nel momento in cui il nuovo direttivo si insedierà, crediamo sia giusto proseguire con il sostegno alla Roller House, magari con iniziative che mirino a qualificarne l'immagine e a metterla sempre più in contatto con il tessuto sociale marchigiano. Usualmente capita che ogni nuovo anno rotaractiano veda i Club dedicarsi a nuove iniziative, relegando quelle del passato ad esperienze concluse, secondo noi invece è necessa-

rio affrontare con coerenza ed una certa logica sociale la nostra attività, poiché per quanto può essere significativo il sostegno ad un problema o ad una associazione portato da un anno di service, ciò non è quasi mai sufficiente per dichiarare conclusa un'esperienza o una situazione sociale di emergenza; quale lo è la Roller House, punto focale delle nostre recenti iniziative.

In riguardo ai rapporti con il Rotary diamo un caloroso benvenuto al nuovo responsabile del Rotary per i contatti con il Rotaract il dott. Lorenzo Antonelli con il quale, come siamo sicuri, nascerà una profonda e produttiva collaborazione.

Crediamo che il messaggio del nuovo Presidente Rotary il dott. Gianni Svegliati sia di buon auspicio a questo nuovo anno di Service: l'amicizia; e con lui ne condividiamo lo spirito perché senza questo tipo di sentimento ogni attività, ogni iniziativa, ogni collaborazione per quanto meravigliosa rimarrebbe uno sterile servizio, privo di qualsiasi valore umano. Per concludere ringraziamo il Rotary padrino per averci concesso questo spazio di comunicazione, ciò evidenzia il massimo rispetto e la più ampia disponibilità nei nostri confronti, in effetti è molto più importante poter comunicare agli altri le nostre iniziative, le nostre difficoltà ed i nostri obiettivi che qualsiasi altro tipo di aiuto; inoltre avere un buon rapporto con il Rotary ci fa sentire parte integrante della grande famiglia Rotaractiana.

*Massimiliano Cangenua  
Commissione Stampa Club Rotaract*

*Osimo*



### La lettera del Segretario



Cari amici,  
dopo la pausa estiva, riprendiamo le nostre comunicazioni attraverso il Bollettino.  
Riporto pertanto di seguito

### IL PROGRAMMA DEL MESE DI OTTOBRE

<i>quando</i>	<i>dove</i>	<i>tema della conviviale</i>	
<b>3 ottobre 2003</b> ore 20,30	Ramerino a Campocavallo	Assemblea del Club (già convocata con lettera)	<b>solo soci</b>
<b>10 ottobre 2003</b> ore 20,30	Osimanello loc. Casenuove di Osimo	Caminetto organizzato dal socio Paolo Pierpaoli	<b>solo soci</b>
<b>17 ottobre 2003</b> ora 20,30	Ramerino a Campocavallo	“Il nuovo Piano del Verde della città di Osimo” Relatore il socio Rolando Tittarelli Presenzierà il Sindaco Dino Latini	<b>con consorti</b>

Rinnovo l'invito ai referenti a svolgere la loro azione, indispensabile soprattutto quando si è ospiti di soci. Informo inoltre che in occasione della conviviale del 3 ottobre i posti a tavola verranno assegnati, in via sperimentale, secondo criteri proposti dalla Commissione per l'Affiatamento.

Vi saluto cordialmente

Andrea

### La consegna della “Carta” al Rotary Club di Brac. Un'occasione per un piacevole viaggio.

Il prossimo 25 ottobre avrà luogo a Supetar, sull'isola di Brac in Croazia, la “**Charter Ceremony**” del **Rotary Club di Brac** che sarà accolto ufficialmente nella grande famiglia del Rotary International.

Nell'occasione verrà celebrato il **gemellaggio tra i Club di Fermo-Mare Adriatico e Brac**. Il programma definitivo verrà comunicato entro breve ma intanto vi anticipiamo che si prevede l'inizio sabato alle ore 12.00 con il pranzo ed il termine domenica 26 ottobre dopo pranzo. La cerimonia si terrà nella sala congressi dell'Hotel Kaktus di Supetar alle ore 18.30. La sistemazione degli ospiti è prevista sempre all'Hotel Kaktus.

**In vista del gemellaggio a 4 tra il nostro Club e quelli di Fermo-Mare Adriatico, Spalato e Brac previsto tra le attività per il Centenario, l'appuntamento è senz'altro da non perdere.**

Per chi intende partecipare, informiamo che è prevista la **partenza dal porto di Ancona per Spalato nella serata di venerdì 24 ottobre** ed il rientro il lunedì successivo in mattinata. Il costo atteso è di circa 200 Euro per persona, compresi i trasferimenti in traghetto, i pernottamenti ed i pasti.

Per prenotazioni, ulteriori chiarimenti ed informazioni non esitate a contattare il Presidente Gianni Svegliati od il Segretario Andrea Tittarelli.

(M.C.)



## SERVICE ABOVE SELF AWARD

### Il significato di “Servire al di sopra di ogni interesse personale”

Quando devono mettere in pratica il loro motto, i Rotariani danno sempre prova di grande immaginazione. Quest'anno i 144 vincitori del Service Above Self Award, assegnato ai Rotariani che siano distinti in attività umanitarie di alto profilo, provengono da 28 Paesi diversi e vantano una serie considerevole di successi.

Nelle Filippine, Evelyn “Eve” Almazan è stata premiata per aver presentato 106 nuovi soci negli ultimi 9 anni, per aver partecipato attivamente a un progetto di smaltimento dei rifiuti del Distretto 3830 e per aver diretto i Gruppi rotariani comunitari (GROC) sponsorizzati dal suo club di Makati Greenbelt.

I due vincitori del Distretto 3270, in Pakistan, hanno portato avanti iniziative umanitarie a favore dei profughi afgani. Mohammad Usman Khan del Rotary Club di UniTown Peshawar si è occupato di un orf-

natro e ha supervisionato la distribuzione di coperte e di altri beni essenziali ai rifugiati. Mohammad Faiz Kidwai, del Rotary Club di Karachi Karaz, è stato scelto per la sua opera nei campi profughi al confine tra Pakistan e Afghanistan, per aver contribuito ad accasare cento famiglie indigenti e per aver partecipato alla campagna anti-polio nel suo Paese.

Nella vicina India, Jasti Ranga Rao del Rotary club di Chilakalur ipet ha ricevuto l'importante riconoscimento per il suo impegno nelle campagne d'informazione sull'AIDS, che ha condotto in maniera creativa

servendosi del mezzo teatrale. Rao ha inoltre organizzato cliniche oculistiche itineranti, costruito un centro comunitario e insegnato ai Rotariani del distretto a incrementare le loro attività servendosi delle sovvenzioni della Fondazione Rotary.



Mohammad Faiz Kidwai (secondo da sinistra) raccoglie attorno a sé i Rotariani che hanno organizzato la distribuzione di beni di prima necessità in un campo profughi afgano.

### UNA LAUREA DA 110 E LODE

**Camilla Pellegrini**, figlia del socio **Giuseppe** e di **Valeria**, lo scorso mese di luglio ha conseguito, presso l'università Bocconi di Milano, la laurea in Economia e Legislazione per l'Impresa, discutendo con il Prof. Luigi Arturo Bianchi la tesi “Autonomie statutarie e categorie di azioni delle riforme del diritto societario” meritandosi un lusinghiero 110 e lode. Complimenti sinceri alla neo dottoressa!



E' più facile essere eroe  
che galantuomo: si può  
essere eroe per un  
momento, galantuomo  
bisogna esserlo sempre.

*Pirandello*



## La legge del contrappasso ovvero chi di Bollettino ferisce.....

Tempi duri per i “turpi” fumatori ormai accerchiati da furenti – a ragione - fumatori passivi, additati al pubblico ludibrio, costretti a fumare pacchetti listati a lutto. Leggo su un settimanale: “Perché le sigarette sì e il Whisky no? Perché sul mio pacchetto c’è scritto a caratteri cubitali che il fumo uccide e sul parmigiano invece nessuno scrive che i grassi animali provocano l’infarto? E poi, e soprattutto, ma se fanno tanto male, queste maledette sigaret-

te, come mai continuate a venderle?” Già, perché? Comunque, dopo la lodevole campagna anti-fumo che Vittorio ha condotto con costanza e successo nella precedente edizione del Bollettino, permettetemi almeno di scherzarci su e spezzare la classica lancia non dico a favore dei fumatori, ma almeno della tolleranza: non è forse uno dei valori nei quali ci riconosciamo?

(.....) condannare apertamente il fumo il più delle volte non dà l’effetto desiderato: spesso porta proprio al risultato opposto a quello voluto, a volte radica l’abitudine, e magari fa sì che la si contragga. Per molti, in materia di fumo, scoraggiare è un modo per garantire la continuità nell’uso delle sigarette. Per qualcuno può essere motivo per cominciare a fumare.

Corollario di questa conclusione è che non basta sapere che le sigarette sono dannose alla salute per decidere di non fumare più. Gli effetti nocivi del tabacco sono stati osservati fin dal momento della sua introduzione in Europa alla fine del sedicesimo secolo. Dall’inizio del diciannovesimo si sa che l’alcaloide della nicotina, somministrato in forma pura e in piccole dosi ai topi, provoca la morte istantanea. Non c’è fumatore che prima o poi non scorga i segnali che il corpo, con crescente rapidità, invia a mano a mano che invecchia; in realtà, ogni fumatore probabilmente “sente” il veleno nel momento stesso in cui ne sperimenta i primi violenti effetti accendendo la sigaretta, e probabilmente ha conferma della sua intuizione ogni giorno con le prime boccate della prima sigaretta. Avvertire gli effetti dannosi della sigaretta, però, di solito non è ragione sufficiente per far sì che tutti smettano di fumare o resistano al desiderio di cominciare; anzi, sapere che il fumo fa male sembra una condizione imprescindibile per contrarre e consolidare l’abitudine al fumo. In verità si potrebbe sostenere che poche persone fumerebbero se le sigarette facessero effettivamente bene – ammesso che una cosa simile fosse possibile; ne consegue che, se le sigarette facessero bene, non sarebbero sublimi. Le sigarette non sono propriamente belle, sono però sublimi in virtù del loro ammaliante potere di offrire quello che Kant chiamerebbe “un piacere negativo”: un piacere oscuramente bello, inevitabilmente doloroso, che nasce da qualche indizio di eternità; il sapore d’infinito della sigaretta sta per l’appunto nel “cattivo” gusto che il fumatore impara presto ad amare. Essendo sublimi sono in genere refrattarie a ogni argomentazione che si opponga loro dalla prospettiva della salute e dell’utilità. Avvertire i fumatori o i neofiti del pericolo è un modo per spingerli sempre più nell’orlo del baratro, dove, come escursionisti in un paesaggio svizzero, potranno eccitarsi per l’oscura magnificenza degli squarci sulla mortalità aperti dai piccoli terrori di ogni boccata. Le sigarette sono cattive. Ecco perché sono buone..... non buone, non belle, ma sublimi.

*(Richard Klein – Seduzione della sigaretta – Archinto)*

### 100 ROTARIANI FAMOSI.

Nella classifica dei 100 rotariani famosi – dove spiccano personaggi del calibro di John F. Kennedy (RC Hyannis, Massachusetts), Thomas Mann (RC Monaco di Baviera), Cecil B. De Mille (RC Hollywood) e molte altre celebrità – sono segnalati ben cinque nostri connazionali: Guglielmo Marconi (RC Bologna), Cesare Merzagora (RC Milano), Luciano Pavarotti (RC Modena), Leopoldo Pirelli (RC Milano) ed Emilio Pucci (RC Firenze).



# Eletto il Presidente Internazionale del Centenario

## Una breve biografia

*GLENN E. ESTESS SR., Shades Valley, Alabama, U.S.A*

### **Presidente eletto del Rotary International (2003-04)**

Membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione Rotary (1993-96)

- Vicepresidente del Rotary International (1991-92) - Membro del Consiglio centrale del Rotary International (1990-92) - Governatore Distretto 6860 (1979-90).

Glenn E. Estess è presidente in pensione della Glenn Estess Associates, Inc., una ditta di consulenze in materia di gestione del personale. Nato nel Mississippi, si è laureato in chimica e fisica alla Tulane University di New Orleans. Glenn ha quattro fratelli che sono o sono stati Rotariani e hanno servito come presidenti dei rispettivi club. Rotariano egli stesso dal 1960, prima di far parte del club attuale è stato socio di quelli di Jacksonville, in Florida, e di Wayne, nel New Jersey.

Attualmente, Glenn presiede la commissione conservazione e sviluppo dell'effettivo 2002-03.

Glenn ha ricevuto l'Attestato per servizi meritori e l'Attestato per servizi eminenti dalla Fondazione Rotary, nonché i titoli onorifici di Grande donatore, Amico di Paul Harris e Benefattore.

Glenn e Mary hanno tre figli e otto nipoti. Sedici suoi familiari sono Amici di Paul Harris.

Glenn Estess sarà Presidente del Rotary International nel 2004-2005, anno in cui ricorre il centenario dell'organizzazione.



## GEMELLAGGI IN VISTA DEL CENTENARIO

La collaborazione internazionale è un tratto distintivo del Rotary e può avvenire in varie forme e assumere vari volti, come quelli dell'Azione di pubblico interesse mondiale (APIM), dello Scambio di giovani, dei comitati interpaese o dei vari altri programmi e iniziative che coinvolgono club e distretti di paesi diversi. Nell'ambito delle celebrazioni per il centenario rotariano, i club sono invitati a riaffermare questa vocazione internazionalista cercando club di altri paesi – e possibilmente di altri continenti – con i quali collaborare a progetti e iniziative specifiche.

Lo scopo di questi gemellaggi – e del programma Twin Club che li promuove – è di mettere in risalto il carattere internazionale del Rotary nell'anno del suo centena-

rio, avviando collaborazioni a lungo termine che favoriscano la conoscenza e l'apprezzamento di una cultura diversa dalla propria. I club gemelli sono invitati a intraprendere iniziative congiunte che pongano l'accento sul concetto rotariano di service e che vadano a beneficio di una delle due comunità o di entrambe; esempi possono essere uno scambio di giovani, uno scambio di amicizia rotariana o un seminario RYLA.

I club devono comunicare l'avvenuto gemellaggio al Rotary International entro il 1° dicembre 2004 mediante il Portale Rotary Business del sito [www.rotary.org](http://www.rotary.org), dov'è possibile anche trovare gli appositi moduli.



## FISSATO L'OBIETTIVO PER IL FONDO PROGRAMMI

L'obiettivo mondiale del Fondo programmi per il 2003-04 è stato fissato dagli Amministratori della Fondazione Rotary a 70 milioni di dollari.

Mediante lo slogan : “Ogni Rotariano, ogni anno”, gli Amministratori fanno appello ai club, invitandoli a donare cento dollari all'anno e diventare così Soci sostenitori della Fondazione.





## Il Canto degli Italiani



La cultura di Mameli è classica e forte è il richiamo alla romanità. È di Scipione l'Africano, il vincitore di Zama, l'elmo che indossa l'Italia pronta alla guerra



Una bandiera e una speranza (speme) comuni per l'Italia, nel 1848 ancora divisa in sette Stati



In questa strofa, Mameli ripercorre sette secoli di lotta contro il dominio straniero. Anzitutto, la battaglia di Legnano del 1176, in cui la Lega Lombarda sconfisse Barbarossa.

Poi, l'estrema difesa della Repubblica di Firenze, assediata dall'esercito imperiale di Carlo V nel 1530, di cui fu simbolo il capitano Francesco Ferrucci. Il 2 agosto, dieci giorni prima della capitolazione della città, egli sconfisse le truppe nemiche a Gavinana; ferito e catturato, viene finito da Fabrizio Maramaldo, un italiano al soldo straniero, al quale rivolge le parole d'infamia divenute celebri "Tu uccidi un uomo morto"



Ogni squilla significa "ogni campana". E la sera del 30 marzo 1822, tutte le campane chiamarono il popolo di Palermo all'insurrezione contro i Francesi di Carlo d'Angiò, i Vespri Siciliani.

Fratelli d'Italia  
L'Italia s'è desta,  
Dell'elmo di Scipio  
S'è cinta la testa.  
Dov'è la Vittoria?  
Le porga la chioma,  
Ché schiava di Roma  
Iddio la creò.  
Stringiamci a coorte  
Siam pronti alla morte  
L'Italia chiamò.

Noi siamo da secoli  
Calpesti, derisi,  
Perché non siam popolo,  
Perché siam divisi.  
Raccoglaci un'unica  
Bandiera, una speme:  
Di fonderci insieme  
Già l'ora suonò.  
Stringiamci a coorte  
Siam pronti alla morte  
L'Italia chiamò.

Uniamoci, amiamoci,  
l'Unione, e l'amore  
Rivelano ai Popoli  
Le vie del Signore;  
Giuriamo far libero  
Il suolo natio:  
Uniti per Dio  
Chi vincer ci può?  
Stringiamci a coorte  
Siam pronti alla morte  
L'Italia chiamò.

Dall'Alpi a Sicilia  
Dovunque è Legnano,  
Ogn'uom di Ferruccio  
Ha il core, ha la mano,  
I bimbi d'Italia  
Si chiaman Balilla,  
Il suon d'ogni squilla  
I Vespri suonò.  
Stringiamci a coorte  
Siam pronti alla morte  
L'Italia chiamò.

Son giunchi che piegano  
Le spade vendute:  
Già l'Aquila d'Austria  
Le penne ha perdute.  
Il sangue d'Italia,  
Il sangue Polacco,  
Bevè, col cosacco,  
Ma il cor le bruciò.  
Stringiamci a coorte  
Siam pronti alla morte  
L'Italia chiamò



La Vittoria si offre alla nuova Italia e a Roma, di cui la dea fu schiava per volere divino. La Patria chiama alle armi: la coorte, infatti, era la decima parte della legione romana



Mazziniano e repubblicano, Mameli traduce qui il disegno politico del creatore della Giovine Italia e della Giovine Europa. "Per Dio" è un francesismo, che vale come "attraverso Dio", "da Dio"



Sebbene non accertata storicamente, la figura di Balilla rappresenta il simbolo della rivolta popolare di Genova contro la coalizione austro-piemontese. Dopo cinque giorni di lotta, il 10 dicembre 1746 la città è finalmente libera dalle truppe austriache che l'avevano occupata e vessata per diversi mesi



L'Austria era in declino (le spade vendute sono le truppe mercenarie, deboli come giunchi) e Mameli lo sottolinea fortemente: questa strofa, infatti, fu in origine censurata dal governo piemontese. Insieme con la Russia (il cosacco), l'Austria aveva crudelmente smembrato la Polonia. Ma il sangue dei due popoli oppressi si fa veleno, che dilania il cuore della nera aquila d'Asburgo.



## SPAZIO LIBERO

### “per proporre e dissentire” *Rubrica a cura di Sardus Tronti*

Il Club di Osimo è uno dei più attivi del Distretto.

E' vero.

E' anche il più turbolento al suo interno, tanta energia va sprecata.....quanto fumo !!!!

Cerchiamo di fare qualcosa per unificarla e realizzare Serenità ed Amicizia.

Ritroviamo i valori perduti: Rispetto, Tolleranza, Coerenza.

#### ***Rispetto:***

Essere attivi, operativi, decisivi ... va bene, ma senza personalismi né protagonismo.

Rispetto delle idee, della volontà, della sensibilità, dell'esperienza degli altri. Rispetto del “vangelo” di ognuno.

Rispetto delle regole di procedura.

A tutti è permesso proporre idee nuove, ma seguendo l'iter, altrimenti si creano le “brigate rotariane” .....

L'iter è: il bollettino, la stampa rotariana, i congressi, le convention.

No a movimenti di periferia, no a sperimentazioni del Club. Il club non è una cellula. Il Rotary, non ha niente da cui difendersi: il Rotary è il Rotary, a chi non va così se ne vada o stia zitto. Il Rotary non è in crisi! Il Club è in crisi per i loro problemi interni. Su questa rubrica porteremo questi problemi. No al club che pretende riformare il Rotary! Occorre conciliare rigore e attività senza uscire dalle righe. Non capovolgiamo i vertici ..... esperienza senza successo.

Rispetto, dunque.

#### ***Tolleranza:***

Le dimissioni perché non si è d'accordo, non sono una minaccia ma un auspicio. Infatti il rotariano non è mai un estremista. Quando lo diventa o non è mai stato un rotariano oppure è un problema di arteriosclerosi .....

L'estremista è sempre un potenziale disertore.

#### ***Coerenza:***

Coerenza è garanzia, è serietà.

Accettare il regolamento e poi contravvenirci ..... non è coerenza.

Entrare nel Rotary lusingati di poter far parte di una Elite, senza il desiderio e l'impegno di attivarsi è incoerenza (pure)! Il principio del Servire va preso seriamente.

Rotary è impegno & lavoro.

Il nuovo socio non è sufficientemente informato dell'impegno che lo attende. Così le energie si assopiscono ed il Club si “ammoschia”.

Eppure ... il Club è uno dei più attivi del Distretto. Un po' come i “fochi per San Giuseppe”, dopo l'ultima “cannonata” silenzio, vuoto, tutto come prima .... Non c'è coerenza.

Se il Club i “fochi” li facesse nelle riunioni previste, per alzare il livello al suo interno, la serata non sarebbe una formalità (una pacca sulle spalle, una battuta .... la sai l'ultima).

Qualcosa resterebbe ogni sera, che persuaderebbe qualche assenteista a partecipare di più. Partecipare per qualcosa di serio, un lavoro extra (!) Un qualcosa di più che vale, dopo una giornata per tutti stressante. Ristabiliamo la serata con relazione di un socio, a turno, norma perduta.

Amici! Io ho detto la mia, voi dite la vostra.

*Sardus*



## Il Rotary ritor na in Afghanistan

Con la ricostituzione del Rotary Club di Kabul alla fine di marzo, dopo un'assenza di 24 anni, l'Afghanistan è diventato il 166esimo paese rotariano. Il club era esistito dal 1968 al 1979, quando la guerra e l'instabilità politica l'avevano costretto a cessare le attività. Il nuovo club conta 41 soci, fa parte del Distretto 3270 (Pakistan) ed è sponsorizzato dal Rotary Club di Hayward Sunset, in California, USA, composto quasi interamente da immigrati afgani e dal Rotary Club of Union Town Peshawar, nel Pakistan. Malgrado la lunga assenza dal

Paese, il Rotary ha continuato a sostenerne le attività d'immunizzazione contro la polio. Non solo, ma all'indomani della guerra che ha rovesciato il regime dei Taliban, i Rotariani sono accorsi in aiuto dei profughi e delle vittime del conflitto. Un'apposita commissione di emergenza, il RI Afghan Refugee Relief Effort Committee, ha lavorato in tandem con l'ufficio dell'Alto commissario dell'ONU per i rifugiati, agevolando l'acquisto e la distribuzione di generi di prima necessità alle migliaia di afgani sfollati in Pakistan.

## LE CAMPANE DEL CENTENARIO

Cinque Campane del Centenario come questa visiteranno i club di tutti i Paesi come simbolo dell'universalità del Rotary.

Una campana visiterà i primi 100 Rotary club, mentre le altre saranno inviate al primo club fondato in ciascuno degli Stati delle quattro macroaree geografiche: Asia e Pacifico, America Latina e Caraibi, Africa, Europa.



## Il Santo Venerdì

Quando è sera vai per la

stradella alla

riunione.....

tenendo in mano la

scodella in fila per due,

in riga per nove,

lenti, vagando come

pio bove.

Allegria!!

Sardus

Settembre

### MESE DELLE NUOVE GENERAZIONI

*I Rotary Club del mondo si dedicano ai numerosi programmi sponsorizzati dal Rotary International per aiutare i bambini ed i giovani. Durante lo stesso mese molti club definiscono i programmi di scambio giovani con altri club.*

Ottobre

### MESE DELL'AZIONE PROFESSIONALE

*Durante questo periodo molti club sottolineano l'importanza della vita professionale di ciascun rotariano e si sviluppano programmi specifici per mettere in risalto l'aspetto professionale del Rotary.*

## OSIMO ROTARY

Mensile a cura della Commissione "Bollettino ed Informazione Rotariana".

Presidente

**Mauro Calcaterra**

Comitato di redazione

**Sardus Tronti**

**Michele Albo**

Progetto grafico e stampa  
**Grafiche Scarponi - Osimo**

Gli articoli di carattere internazionale sono tratti da Rotary World

La corrispondenza e gli articoli possibilmente su supporto magnetico, vanno inviati, a:

Rotary Club di Osimo  
Commissione Bollettino  
P.zza Leopardi, 3 - Osimo

La pubblicazione è riservata ai solo soci del Rotary Club ed è soggetta all'approvazione del Consiglio Direttivo.